



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione generale per il bilancio e della contabilità

LETTERA CIRCOLARE



GDAP-0008694-2013

PU-GDAP-3000-09/01/2013-0008694-2013

Visto _____

Roma 07-01-2013
Il Capo del Dipartimento

ALLE DIREZIONI GENERALI DEL DIPARTIMENTO

ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

AI PROVVEDITORATI REGIONALI
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ALLE DIREZIONI DELLE SCUOLE DI FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

ALLA DIREZIONE DEL CENTRO AMMINISTRATIVO
"Giuseppe Altavista" - ROMA

ALLE DIREZIONI DEI MAGAZZINI VESTIARIO

AL GRUPPO OPERATIVO MOBILE

e, per conoscenza

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

OGGETTO: Legge di stabilità per l'anno 2013; riflessi sulla gestione del bilancio dell'Amministrazione penitenziaria di talune disposizioni volte ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

La legge 24 dicembre 2012, n. 228 (*LEGGE DI STABILITA' 2013* - pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012 - Suppl. Ord. n. 212) reca una serie di disposizioni volte al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e al contenimento delle spese delle amministrazioni dello Stato, delle quali si rimette uno stralcio per gli aspetti di maggior interesse dell'Amministrazione penitenziaria.

PIGNORAMENTI SULLA CONTABILITA' ORDINARIA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

24. All'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, il comma 294-bis è sostituito dal seguente: **“294-bis. - Non sono soggetti ad esecuzione forzata i fondi destinati al pagamento di spese per servizi e forniture aventi finalità giudiziaria o penitenziaria, nonché le aperture di credito a favore dei funzionari delegati degli uffici centrali e periferici del Ministero della giustizia, degli uffici giudiziari e della Direzione nazionale antimafia e della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinati al pagamento di somme liquidate a norma della legge 24 marzo 2001, n. 89 (“Previsione di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo e modifica dell'articolo 375 del codice di procedura civile”), ovvero di emolumenti e pensioni a qualsiasi titolo dovuti al personale amministrato dal Ministero della giustizia e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.”.**

RIMODULAZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA E ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

89. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente, al fine di incrementare l'efficienza nell'impiego delle risorse tenendo conto della specificità e delle peculiari esigenze del comparto sicurezza-difesa e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, i **Ministri** dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, **della giustizia** e delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla base delle metodologie per la quantificazione dei relativi fabbisogni individuate dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, procedono alla **rimodulazione e alla riprogrammazione delle dotazioni dei programmi di spesa** delle rispettive amministrazioni, con particolare riferimento alle spese rimodulabili.

90. Assicurando il rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, le risorse disponibili individuate sulla base delle attività di cui al comma 89 sono iscritte in un apposito fondo istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, articolato in piani di gestione riferiti alle singole amministrazioni interessate, **al fine di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato**. Per le finalità di cui al comma 89, le stesse amministrazioni possono inoltre procedere **ad assunzioni di personale nel limite di un contingente complessivo di personale corrispondente a una spesa annua lorda pari a 70 milioni di euro per l'anno 2013 e a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014**. A tale fine è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze con una dotazione pari a 70 milioni di euro per l'anno 2013 e a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014.

TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO E CONTRIBUTO PREVIDENZIALE DEL 2,5%.

98. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 223 del 2012 e di salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica, l'articolo 12, comma 10, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2011. **I trattamenti di fine servizio**, comunque denominati, liquidati in base alla predetta disposizione prima della data di entrata in vigore del decreto legge 29 ottobre 2012, n. 185, **sono riliquidati d'ufficio** entro un anno dalla predetta data ai sensi della disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del citato articolo 12, comma 10, e, in ogni caso, non si provvede al recupero a carico del dipendente delle eventuali somme già erogate in eccedenza. Gli oneri di cui al presente comma sono valutati in 1 milione di euro per l'anno 2012, 7 milioni di euro per l'anno 2013, 13 milioni di euro per l'anno 2014 e 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. All'onere di 1 milione di euro per l'anno 2012 si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5,

del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

99. I processi pendenti aventi ad oggetto la restituzione del contributo previdenziale obbligatorio nella misura del 2,5 per cento della base contributiva utile prevista dall'articolo 11 della legge 8 marzo 1968, n. 152, e dall'articolo 37 del testo unico delle norme sulle prestazioni previdenziali a favore dei dipendenti civili e militari dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1032, si estinguono di diritto; l'estinzione è dichiarata con decreto, anche d'ufficio; le sentenze eventualmente emesse, fatta eccezione per quelle passate in giudicato, restano prive di effetti.

100. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base delle norme del decreto-legge 29 ottobre 2012, n. 185, recante *"Disposizioni urgenti in materia di trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici"* non convertite in legge.

LOCAZIONI PASSIVE

138. All'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

"1-quater. Per l'anno 2013 le amministrazioni pubbliche non possono acquistare immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi di contratti, ovvero la locazione sia stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti."

SPESE PER MOBILI E ARREDI, SPESE PER ACQUISTO E LEASING DI AUTOVETTURE.

141. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche **non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.** In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. **La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.**

143. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2014, le amministrazioni pubbliche **non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.** Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate.

144. Le disposizioni dei commi da 141 a 143 non si applicano per gli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

CONSULENZE IN MATERIA INFORMATICA ED ALTRI INCARICHI INDIVIDUALI AD ESPERTI DI PARTICOLARE E COMPROVATA SPECIALIZZAZIONE.

146. Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione

della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

147. All'articolo 7, comma 6, lettera c), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “; *non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico*”.

STRUMENTI DI ACQUISTO, CONVENZIONI E ACCORDI QUADRO MESSI A DISPOSIZIONE DA CONSIP S.p.A

151. All'articolo 1, comma 7, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le parole: “*sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione*” sono soppresse.

154. All'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in fine, è aggiunto il seguente periodo: “*La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza*”.

155. All'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, le parole: “In casi di particolare interesse per l'amministrazione,” sono sostituite dalle seguenti: “Ove previsto nel bando di gara,”; le parole: “alle condizioni” sono sostituite dalle seguenti: “alle stesse condizioni” e le parole: “migliorative rispetto a quelle” sono soppresse.

- Legge 23 dicembre 1999, n. 488 - art. 26. (Acquisto di beni e servizi) comma 1 (**NUOVO TESTO**).

“Il Ministero dell'economia e delle finanze, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria. I contratti conclusi con l'accettazione di tali ordinativi non sono sottoposti al parere di congruità economica. *Ove previsto dal bando di gara*, per l'amministrazione, le convenzioni possono essere stipulate con una o più imprese alle *stesse* condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente.”

(comma già modificato dall'art. 3, comma 166, legge n. 350 del 2003, poi dall'art. 1 legge n. 191 del 2004, poi dall'art. 1, comma 16-bis, legge n. 135 del 2012).

COSTI UNITATARI PER LA MANUTENZIONE DI BENI E SERVIZI, HARDWARE E SOFTWARE

156. All'articolo 1, comma 26-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, sono stabilite, sulla base dei costi standardizzati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le modalità di attuazione del presente comma*”.

RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

157. Nel contesto del Programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione del Ministero dell'economia e delle finanze gestito attraverso la società CONSIP S.p.A., possono essere stipulati uno o più accordi quadro ai sensi dell'articolo 59 del codice di cui al

decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, per l'aggiudicazione di concessione di servizi, cui facoltativamente possono aderire le amministrazioni pubbliche.

158. Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, **con decreto di natura non regolamentare** del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ogni anno, **sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché la soglia al superamento della quale le amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche procedono alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici propri ovvero messi a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze.**

SISTEMA DIGITALE RADIOMOBILE PER LE COMUNICAZIONI SICURE DELLE FORZE DI POLIZIA.

209. Il Ministro dell'interno, ai fini della determinazione del programma per il **completamento del Sistema digitale Radiomobile e standard Te.T.Ra. per le Forze di Polizia** a copertura dell'intero territorio nazionale, nel quadro del coordinamento e della pianificazione previsti dall'articolo 6 della legge 10 aprile 1981, n. 121, sentito il Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica di cui all'articolo 18 della medesima legge, predispone **un programma straordinario di interventi per il completamento della rete nazionale standard Te.T.Ra. necessaria per le comunicazioni sicure della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato.** Per l'attuazione del programma, l'Amministrazione può assumere, nei limiti delle risorse disponibili, impegni pluriennali, corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori. Per le finalità di cui al presente comma **è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2013 e 50 milioni di euro per l'anno 2014.**

210. Presso il Ministero dell'interno, è istituita la **Commissione per la pianificazione ed il coordinamento della fase esecutiva del programma**, cui è affidato il compito di formulare pareri sullo schema del programma di cui al comma 209, sul suo coordinamento e integrazione interforze e, nella fase di attuazione del programma, su ciascuna fornitura o progetto. La Commissione è presieduta dal Direttore centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale del Dipartimento della pubblica sicurezza, ed è composta: dal Direttore dell'ufficio per il coordinamento e la pianificazione, di cui all'articolo 6 della legge 10 aprile 1981, n. 121; da un rappresentante della Polizia di Stato; da un rappresentante del Comando generale dell'Arma dei carabinieri; da un rappresentante del Comando generale della Guardia di finanza; **da un rappresentante del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;** da un rappresentante del Corpo forestale dello Stato; da un dirigente della Ragioneria generale dello Stato. Le funzioni di segretario sono espletate da un funzionario designato dal Capo della polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza. Per i componenti della Commissione non sono corrisposti compensi. La commissione, senza che ciò comporti oneri per la finanza pubblica, può decidere di chiedere specifici pareri anche ad estranei all'Amministrazione dello Stato, che abbiano particolare competenza tecnica. I contratti e le convenzioni inerenti all'attuazione del programma di cui al comma 209, sono stipulati dal Capo della polizia -- Direttore generale della pubblica sicurezza, o da un suo delegato, acquisito il parere della commissione di cui al presente comma.

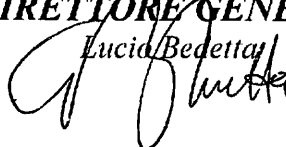
AGEVOLAZIONI E SGRAVI FISCALI PER L'ATTIVITA' LAVORATIVA DEI DETENUTI.

270. Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo per il finanziamento di esigenze indifferibili con una dotazione di **16 milioni di euro** per l'anno 2013, da ripartire contestualmente tra le finalità di cui all'elenco n. 3 allegato alla presente legge (l'elenco

riporta, fra le altre finalità: *Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti; articolo 6, comma 1, della legge 22 giugno 2000, n. 193 - c.d. legge Smuraglia*), con un unico decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, adottato previo conforme parere delle Commissioni parlamentari competenti per i profili di carattere finanziario, che si esprimono entro venti giorni dalla data di trasmissione del relativo schema. Decorso tale termine, il decreto può essere comunque adottato.

Si trasmette, in allegato, il Provvedimento del Capo del Dipartimento relativo all'individuazione dei capitoli e articoli, corrispondenti alle risorse del bilancio per l'esercizio 2013 gestite nell'ambito di ciascun Ufficio dirigenziale generale, in corso di registrazione presso l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Giustizia.

IL DIRETTORE GENERALE

Lucio Bedetta




GDAP-0008706-2013

PU-GDAP-3000-09/01/2013-0008706-2013



dg

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione generale per il bilancio e della contabilità

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55;

VISTO il Decreto del Ministro della Giustizia del 27 settembre 2007 con il quale vengono individuate e disciplinate le articolazioni di livello dirigenziale non generale nell'ambito degli Uffici dirigenziali generali presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e presso i Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria;

VISTI i decreti datati 2 agosto 2002 del Gabinetto del Ministro – Ufficio bilancio, per la gestione unificata delle spese che risultano comuni a più Centri di responsabilità amministrativa;

RITENUTA la necessità di individuare i capitoli, anche in quota parte, corrispondenti alle risorse di bilancio per l'anno 2013 gestite nell'ambito di ciascun Ufficio di livello dirigenziale generale;

DISPONE

Articolo 1

Alla Direzione generale per il bilancio e della contabilità sono affidati l'analisi ed il monitoraggio dei flussi di spesa centrale e decentrata per le eventuali iniziative di modifica delle consistenze di bilancio, nonché l'assegnazione dei fondi della totalità dei capitoli di spesa ai Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria e l'emissione di ordini di accreditamento ai funzionari delegati, d'intesa con le competenti Direzioni generali del Dipartimento e con l'Istituto superiore di studi penitenziari.

La Direzione generale per il bilancio e della contabilità cura, altresì, il trasferimento dei fondi di bilancio all'Ente di assistenza del personale dell'Amministrazione penitenziaria ed alla Cassa delle ammende; cura gli adempimenti contabili per la liquidazione ed il pagamento degli oneri per il personale, nonché l'emissione di atti di impegno per la conservazione dei fondi quali residui di stanziamento di fine esercizio.

Resta ferma la competenza alla gestione del capitolo 1751 del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati, quale centro unificato di spesa.

Articolo 2

Alla Direzione generale del personale e della formazione è affidata la gestione dei seguenti capitoli:

- 1600 *competenze fisse ed accessorie, al netto dell'I.R.A.P., al personale civile;*
- 1601 *competenze fisse ed accessorie, netto I.R.A.P., al personale di Polizia penitenziaria;*
- 1603 *stipendi ai cappellani e ai medici incaricati, indennità penitenziaria agli insegnanti;*
- 1604 *Fondo per la corresponsione di assegni Una tantum (da ripartire);*
- 1606 *equo indennizzo personale civile;*
- 1607 *oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni;*
- 1608 *imposta regionale sulle attività produttive;*
- 1609 art. 7 *premi al personale;*
- 1616 *equo indennizzo al personale del Corpo di Polizia penitenziaria,*
- 1629 *interessi e rivalutazioni monetarie;*
- 1635 *spese per accertamenti sanitari;*
- 1671 art. 2 *missioni nazionali del personale civile;*
- 1671 art. 3 *missioni all'estero del personale civile;*
- 1671 art. 4 *indennità di trasferimento al personale civile;*
- 1671 art. 5 *missioni nazionali del personale di Polizia penitenziaria;*
- 1671 art. 6 *missioni all'estero del personale di Polizia penitenziaria;*
- 1671 art. 7 *trasferimenti del personale di Polizia penitenziaria;*
- 1671 art. 8 *spese di cura del personale;*
- 1671 art. 10 *asili nido per i figli dei dipendenti;*
- 1671 art. 12 *attività ricreative e sportive e per cerimonie Polizia penitenziaria;*
- 1671 art. 16 *diplomi e medaglie al merito della redenzione sociale ;*
- 1671 art. 19 *spese per membri di commissione estranei al Ministero;*
- 1671 art.27 *spese per l'organizzazione dei corsi di formazione del personale di Polizia penitenziaria (quota parte);*
- 1680 *speciale elargizione alle vittime del dovere;*
- 1685 *spese di lite ed arbitraggi;*
- 1761 art. 8 *compensi agli esperti ex art. 80 O.P. per l'osservazione (quota parte);*
- 1762 art. 3 *servizio cinofilo e servizio a cavallo del Corpo di polizia penitenziaria;*
- 1763 *spese per il funzionamento delle Scuole dell'Amministrazione;*
- 1871 *trattamenti provvisori di pensione;*
- 1891 *fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali (da ripartire);*

Articolo 3

Alla Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi è affidata la gestione dei seguenti capitoli:

- 1609 art. 9 *buoni pasto;*
- 1614 *mense di servizio;*
- 1671 art. 13 *fitto locali;*
- 1671 art. 15 *manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto;*
- 1671 art. 17 *canoni acqua, luce, gas e telefoni, pulizia e riscaldamento nelle sedi diverse dagli istituti penitenziari;*
- 1671 art. 21 *spese di registrazione dei contratti;*
- 1673 *vestiario e armamento del Corpo di polizia penitenziaria;*
- 1685 *spese di lite ed arbitraggi;*
- 1687 *manutenzione ordinaria degli immobili;*
- 1752 *gestione e funzionamento del laboratorio centrale per la Banca dati del DNA;*

- 1761 art. 1 *vitto e provviste di ogni genere inerenti al mantenimento dei detenuti;*
- 1762 art. 1 *canoni d'acqua, energia elettrica, gas e telefoni, pulizia e riscaldamento negli istituti penitenziari;*
- 1762 art. 2 *manutenzione, riparazione di mobili...arredi ed effetti di casermaggio;*
- 1762 art. 3 *servizi e provviste di ogni genere... spese per la documentazione penitenziaria;*
- 1762 art. 10 *tasse per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, altre imposte e tasse;*
- 1764 art. 3 *trasporto detenuti ed internati e del relativo personale di scorta;*
- 7300 art. 1 *acquisto e installazione di strutture ed impianti;*
- 7300 art. 5 *acquisto e installazione di opere prefabbricate;*
- 7300 art. 9 *attuazione del Piano carceri;*
- 7301 *manutenzione straordinaria degli immobili;*
- 7303 *spese per l'adeguamento, il potenziamento e la messa a norma delle infrastrutture;*
- 7321 art. 1 *acquisto di mezzi di trasporto;*
- 7321 art. 2 *acquisizione di beni, macchine e attrezzature;*
- 7341 *acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche;*

Articolo 4

Alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento è affidata la gestione dei seguenti capitoli:

- 1761 art. 4 *attività scolastiche, culturali, ricreative e sportive;*
- 1761 art. 10 *asili nido per i figli delle detenute;*
- 1762 art. 4 *servizio sanitario e farmaceutico;*
- 1764 art. 2 *mercedi ai detenuti lavoratori;*
- 1772 *interessi sul peculio dei detenuti;*
- 7361 art. 1 *industrie degli istituti penitenziari;*
- 7361 art. 2 *bonifiche agrarie e relative industrie;*

Articolo 5

Alla Direzione generale dell'esecuzione penale esterna è affidata la gestione dei seguenti capitoli:

- 1671 art. 22 *funzionamento di programmi comunitari;*
- 1761 art. 8 *attività di servizio sociale (quota parte);*
- 1762 art. 5 *convenzioni con comunità terapeutiche per tossicodipendenti;*
- 1768 *interventi a favore dei tossicodipendenti detenuti;*

Articolo 6

All'Istituto superiore di studi penitenziari è affidata la gestione dei seguenti capitoli:

- 1671 art. 9 *spese per l'organizzazione dei corsi di formazione del personale civile;*
- 1671 art.27 *spese per l'organizzazione dei corsi di formazione del personale di Polizia penitenziaria (quota parte);*
- 1763 *organizzazione e funzionamento delle Scuole dell'Amministrazione (quota parte);;*

Articolo 7

Ai Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria è affidata la gestione dei fondi, assegnati ai sensi della Legge 908/1960, sui seguenti capitoli:

- 1603 *stipendi ai cappellani e ai medici incaricati, indennità penitenziaria agli insegnanti;*
- 1607 *oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni;*
- 1608 art. 2 *I.R.A.P. per emolumenti accessori;*

1609 art. 7 *premi al personale;*
 1609 art. 9 *buoni pasto;*
 1614 *mense di servizio;*
 1635 *spese per accertamenti sanitari;*
 1671 art. 2 *missioni nazionali del personale civile;*
 1671 art. 4 *indennità di trasferimento al personale civile;*
 1671 art. 5 *missioni nazionali del personale di Polizia penitenziaria;*
 1671 art. 7 *trasferimenti del personale di Polizia penitenziaria;*
 1671 art. 8 *spese di cura;*
 1671 art. 9 *spese per l'organizzazione dei corsi di formazione del personale civile;*
 1671 art. 10 *asili nido per i figli dei dipendenti;*
 1671 art. 12 *attività ricreative e sportive e per cerimonie Polizia penitenziaria;*
 1671 art. 13 *fitto locali;*
 1671 art. 15 *manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto;*
 1671 art. 17 *canoni acqua, luce, gas e telefoni, pulizia e riscaldamento nelle sedi diverse dagli istituti penitenziari;;*
 1671 art. 21 *spese di registrazione dei contratti;*
 1671 art. 27 *spese per l'organizzazione dei corsi di formazione del personale di Polizia penitenziaria;*
 1673 *vestiario e armamento del Corpo di polizia penitenziaria;*
 1685 *spese di lite ed arbitraggi;*
 1687 *manutenzione ordinaria degli immobili;*
 1761 art. 1 *vitto e provviste di ogni genere inerenti al mantenimento dei detenuti;*
 1761 art. 4 *attività scolastiche, culturali, ricreative e sportive;*
 1761 art. 8 *attività di servizio sociale...compensi agli esperti ex art. 80 O.P. per l'osservazione;*
 1761 art. 10 *asili nido per i figli delle detenute;*
 1762 art. 1 *canoni d'acqua, energia elettrica, gas e telefoni, pulizia e riscaldamento negli istituti penitenziari;*
 1762 art. 2 *manutenzione, riparazione di mobili...arredi ed effetti di casermaggio;*
 1762 art. 3 *servizi e provviste di ogni genere, spese per la documentazione penitenziaria;*
 1762 art. 4 *servizio sanitario e farmaceutico;*
 1762 art. 10 *tasse per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, altre imposte e tasse;*
 1764 art. 2 *mercedi ai detenuti lavoratori;*
 1764 art. 3 *trasporto detenuti ed internati;*
 1768 *interventi a favore dei tossicodipendenti detenuti;*
 1772 *interessi sul peculio dei detenuti;*
 7300 art. 1 *acquisto e installazione di strutture ed impianti;*
 7300 art. 5 *acquisto e installazione di opere prefabbricate;*
 7301 art. 1 *manutenzione straordinaria degli immobili;*
 7303 *spese per l'adeguamento, il potenziamento e la messa a norma delle infrastrutture;*
 7321 art. 1 *acquisto di mezzi di trasporto;*
 7321 art. 2 *acquisizione di beni, macchine e attrezzature;*
 7341 *acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche;*
 7361 art. 1 *industrie degli istituti penitenziari;*
 7361 art. 2 *bonifiche agrarie e relative industrie.*

09-01-2013

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanni Tamburino

G. Tamburino